

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)
AFFARI GENERALI



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredecim, il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 16,58, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta straordinaria. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	TINTO ANTONIO	P	<i>Consigliere</i>	PAPA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	NARDACCIO FRANCESCO	P	<i>Consigliere</i>	MARSILIO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	SERRA GENNARO	P	<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLI AMEDEO	P	<i>Consigliere</i>	D'ERRICO ANTONIO	P
<i>Presidente</i>	MORELLI FRANCESCO	P			
<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA EDUARDO	P			
<i>Consigliere</i>	AULETTA RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	DI SANTILLO SALVATORE	P			
<i>Consigliere</i>	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 13 totale assenti :0

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

n. 31 del 30 dicembre 2013

Oggetto

APPROVAZIONE dei VERBALI della SEDUTA PRECEDENTE



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA di CASERTA)

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- i verbali (nn. 29 – 30) relativi alla precedente seduta del 21 dicembre;
- l'art. 61 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITA la discussione sull'argomento di seguito riportata nei tratti salienti:

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede se vi siano osservazioni sui predetti verbali; il Consigliere Francesco Papa rileva che, nel verbale relativo alla deliberazione n.30, se è stato correttamente riportato il suo pensiero sul fatto che percepire quanto loro spettante per legge da parte degli amministratori è - seppur, visti i tempi difficili, inopportuno - pienamente legittimo, è stato omesso il passaggio in cui il Sindaco ricordava che il consigliere Papa si era recato subito dopo le elezioni presso gli uffici comunali a chiedere il pagamento del trattamento di fine rapporto. Il Consigliere Papa ricorda di avere domandato al Sindaco, dopo tale affermazione, di spiegargli quale illegittimità avrebbe commesso nel chiedere quanto spettantegli, senza ricevere risposta. Tale episodio rappresenta per il Consigliere Papa la base di una provocazione e non averlo riportato nel verbale non consente di comprendere il perché del suo successivo atteggiamento.

Il Consigliere Papa, inoltre, sottolineando il proprio diritto-dovere di difesa dalle accuse ricevute, anche su *internet* - ed a tal proposito chiede di sapere se la pagina in cui molte di tali accuse sono riportate, quella di "Primavera Succivese" sia effettivamente curata dall'attuale maggioranza- ricorda che i fondi della legge 328 sono stati utilizzati in termini di cassa, come previsto dal Tuel che, peraltro, antepone tale modalità di finanziamento, non onerosa, a quella dell'anticipazione di tesoreria, non certo distratti a fini privati. D'altra parte l'attuale amministrazione con i 400.000 euro di "Enel-Gas" ha fatto la stessa cosa. Non avendo il Sindaco responsabilità gestionali, il Consigliere Papa fa presente che, nel silenzio del responsabile del settore, del revisore e del tesoriere, non aveva modo di sapere a che livelli l'impiego dei fondi era arrivato. La lettera del tesoriere, citata dal Sindaco nella precedente seduta, risale al mese di marzo 2011, un mese prima del termine del proprio mandato, lasso di tempo nel quale ricostituire i fondi era impossibile. I fondi sono stati impegnati tutti per fini istituzionali, basti pensare che dal 2006 al 2010 il Comune ha subito 1.200.000 euro di pignoramenti dei quali 1.000.000 sono stati pagati ed ha cercato di fare di tutto per opporsi a detti atti senza però sperperare risorse ed infatti l'attuale amministrazione in due anni e mezzo ha impiegato per spese legali la metà di quanto speso dalla sua in tutto il mandato. Anche la presenza di molti soldi in cassa, rivendicata come proprio merito dal Sindaco Tinto, è il frutto della dichiarazione di dissesto, del riconoscimento di 630.000 euro quale fattore di consolidamento finanziario, 400.000 euro come addizionale Irpef, nonché degli oneri di urbanizzazione e del prestito dello Stato ai Comuni in dissesto. Se non ci fosse stato il dissesto, dichiarato con complicità esterne, il Comune avrebbe meno soldi di prima e comunque deve ancora rendere chiaro come intende ricostituire lo squilibrio dei fondi a gestione vincolata. Il Consigliere Papa rivendica il merito di avere ridotto l'entità dei debiti rispetto alla gestione precedente alla sua che vedeva come assessori Morelli e Pascale.

Il Consigliere Gennaro Serra afferma che il sito che fa capo al gruppo "Primavera Succivese" è di natura ironica.

Il Sindaco fa presente che l'integrazione richiesta dal Consigliere Papa, facilmente smentibile dalla visione delle riprese della seduta pubblicate su *internet*, sa di intervento riparatore rispetto alle ingiurie profferite e propone all'Aula di votare contro.

Il Consigliere Papa ritiene che il Sindaco, e l'Aula nel caso in cui dovessero votare contro la sua richiesta, si assumerebbero una responsabilità gravissima.

Il Consigliere Antonio D'Errico chiede che venga rettificato il verbale relativo alla deliberazione n.30 nel punto in cui è scritto che detto consigliere avrebbe informato il Sindaco dell'esistenza di un contratto di locazione, che, per come riportato, sembra riferirsi ad una dichiarazione che lo stesso D'Errico avrebbe reso in Aula in un momento, peraltro, in cui lo stesso non risultava presente e che venga, pertanto, chiarito che il Sindaco si riferiva ad una dichiarazione precedentemente acquisita che, tra l'altro, il Consigliere D'Errico smentisce di aver mai allo stesso reso. Il Consigliere D'Errico, inoltre, invita i Consiglieri a smetterla di accusarsi

reciprocamente in maniera personale ed auspica l'instaurarsi di un nuovo clima di rispetto reciproco.

Il Consigliere Francesco Dell'Aversana propone che a corredo del verbale della seduta precedente venga acquisito il filmato.

Il Segretario Comunale fa presente che l'attività di verbalizzazione delle sedute deve tenere conto degli aspetti salienti relativi all'oggetto della discussione e che è perfettamente normale, ed anche necessario per non appesantire il documento, che non tutto venga riportato perché magari non ritenuto inerente all'oggetto della discussione come gli insulti e le accuse (a meno che il destinatario delle stesse non ne faccia espressa richiesta durante la seduta). Rettificare i verbali su richiesta successiva all'approvazione per ogni episodio non fondamentale non riportato, darebbe vita ad una rimodulazione infinita dei verbali e costituirebbe uno scomodo precedente. Il Segretario dice che in quei momenti concitati non aveva ben colto la contestazione, rivolta dal Sindaco al Consigliere Papa, di non aver perso tempo nell'assicurarsi il TFR e che comunque il fatto che un simile episodio sia accaduto non comporta che lo stesso dovesse essere necessariamente verbalizzato anche perché gli epiteti rivolti dal Consigliere Papa al Sindaco e su richiesta di questi riportati, precedevano lo stesso. Nei comuni dove viene appaltato il servizio di registrazione e successiva sbobinatura, cosa che il Segretario dice gli farebbe comodo, i verbali che vengono fuori risultano di difficile comprensione, noiosi e di nessun ausilio per il futuro. La registrazione è utile al cronista ma non deve essere confusa con la necessità di formare un documento giuridico che espliciti le ragioni per cui un organo abbia votato in un modo invece che in un altro.

Il Consigliere Antonio Marsilio accusa il Segretario Comunale di non averlo mai coinvolto nell'attività di redazione dei verbali e pur dichiarandosi non avvezzo a scandalizzarsi facilmente, afferma di non poter non farlo di fronte ad un atteggiamento del suddetto professionista sempre teso a favorire la maggioranza. Il Consigliere Marsilio contesta, inoltre, quanto alcuni vanno scrivendo sui *social network* riguardo alla gestione della 328 ricordando che le decisioni prese dall'ambito sono assunte da 9 sindaci, fa accenno ad alcune questioni quali i 10.000 euro pagati al coordinatore, le carte fatte sparire relative al parcheggio della "Casa della Gioia", la antenna da installare sulla Chiesa e conclude che l'attuale maggioranza, al di là dei proclami, di cristiano non ha nulla. Conclude l'intervento auspicando che il 2014 porti via i rancori che si respirano nell'Aula.

Il Consigliere Raffaele Auletta afferma che l'ironia non dovrebbe essere fatta dagli attori principali delle istituzioni cittadine e che comunque non c'è nulla di ironico nello scrivere falsità che offendono l'onorabilità delle persone e delle famiglie, cosa che lui non si è mai permesso di fare nei confronti degli avversari politici. La cooperativa da lui co-fondata ha bilanci pubblicati e non ha mai ricevuto alcun favore dall'amministrazione Papa.

Il Consigliere Serra condivide l'appello alla distensione pronunciato dal Consigliere D'Errico.

Il Sindaco afferma che, al fine di dimostrare la buona volontà in chiave di promozione di rapporti più sereni, ritira la sua proposta di votare contro l'integrazione richiesta al verbale n.30 dal Consigliere Papa.

CONSIDERATO che:

- nessuno dei consiglieri si è opposto alle proposte di rettifica avanzate dai Consiglieri Papa e D'Errico
- ai sensi del quarto comma del citato art.61 del *Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale* "se nessuno chiede di intervenire la proposta di rettifica si intende approvata"

DELIBERA

di APPROVARE i verbali della precedente seduta del 21 dicembre rettificando il verbale n.30 come segue:

- (1) inserire quanto segue: il Sindaco ricorda che in occasione del suo insediamento il Consigliere Papa andava subito in Comune non per effettuare il passaggio di consegne o per stringergli la mano ma per chiedere, nonostante la penuria delle casse comunali, il pagamento del proprio TFR. Il Consigliere Papa chiedeva al Sindaco di sapere se ci fosse qualcosa di illegale in detto comportamento. Il Sindaco non rispondeva;
- (2) chiarire che il Sindaco nel citare il Consigliere D'Errico sulla questione dell'Asilo "Elena d'Aosta" faceva riferimento ad un'affermazione, a suo dire, dallo stesso riferitagli in un'occasione precedente rispetto alla seduta del 21 dicembre.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
dott. Francesco Morelli



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Verdichio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTESTA

Si attesta che il presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18
agosto 2000 n. 267



Il Responsabile del Servizio
Aniello Marsilio

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai
sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
e attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134
del D.lgs 267/2000



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdichio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
- () consigliere Comunale
- () altro

Succivo li :



il responsabile del servizio
.....